



Comune di Casciana Terme

Provincia di Pisa

Viale Regina Margherita, 9 56034 CASCIANA TERME PI

Telefono 0587644411 – Fax 0587646312 - e-mail: protocollo@comune.cascianaterme.pi.it

REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' TEMPORANEE CON L'IMPIEGO DI MACCHINARI O IMPIANTI RUMOROSI

(Approvato con delibera C.C. n° 13 del 31/03/03)

Articolo 1

Campo di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le competenze comunali in materia di inquinamento acustico relativamente alle attività temporanee di seguito individuate:

- cantieri edili ed assimilabili;
- cantieri stradali ed assimilabili;
- manifestazioni quali spettacoli, sagre, feste paesane, mostre, fiere, luna park ed assimilabili, svolte in luogo pubblico o aperto al pubblico;
- concerti in luogo pubblico o aperto al pubblico non destinati specificatamente a tale attività (sono esclusi teatri, auditorium, discoteche, etc);
- cinema all'aperto;
- intrattenimenti danzanti o musicali svolti presso pubblici esercizi, strutture ricettive, circoli privati, bar, ristoranti ed assimilati, svolti a supporto dell'attività principale autorizzata. Tali attività sono considerate a carattere temporaneo quando non esercitate per più di 20 giornate annue e con una frequenza settimanale non superiore a 2 giorni;
- pubblicità fonica;
- l'utilizzazione di macchine per l'esecuzione di lavori di giardinaggio;
- l'uso di macchine ed attrezzature agricole per l'esecuzione dei lavori del terreno, di manutenzione e di operazioni colturali inerenti la conduzione e coltivazione del fondo, la silvicoltura, l'allevamento di animali;
- l'uso di cannoncini anti-volatili;
- antifurto.

Articolo 2

Definizioni

Attività rumorosa temporanea: qualsiasi attività rumorosa che si esaurisce in periodi di tempo limitati o legati ad ubicazioni variabili provvisorie. Sono escluse le attività stagionali.

Articolo 3

Autorizzazione in deroga

1. Il Sindaco, su parere della ASL, può autorizzare deroghe temporanee ai limiti di rumorosità definiti dalla vigente normativa in materia, qualora lo richiedano particolari esigenze locali o ragioni di pubblica utilità. Le manifestazioni svolte in deroga, quando organizzate nella ambito della stessa area in periodi di tempo ristretti, devono essere opportunamente distanziate tra loro.
2. Il provvedimento di autorizzazione deve comunque prescrivere le misure necessarie a ridurre al minimo la molestia a terzi oltre ai limiti temporali e spaziali di validità della deroga.
3. Non sono concesse deroghe alle attività ubicate in aree ubicate nel raggio di 50 metri dagli edifici scolastici quando concomitanti con l'orario di svolgimento delle lezioni.

Articolo 4 Emergenze

1. Ai cantieri edili o stradali, da attivarsi per il ripristino urgente dell'erogazione di servizi pubblici (linee telefoniche ed elettriche, acqua potabile, fognature, gas, ripristino di sistemi viari essenziali, etc.) ovvero in situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione, di pericolo immediato per l'ambiente ed il territorio, è concessa autorizzazione tacita in deroga agli orari, ai limiti massimi di rumorosità ed agli adempimenti amministrativi previsti dal presente regolamento.

Articolo 5 Aree destinate allo svolgimento di spettacoli, manifestazioni, attività rumorose a carattere temporaneo, ovvero mobile ovvero all'aperto

1. Le attività che si svolgono nelle aree specificatamente individuate dal Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) per lo svolgimento di spettacoli, manifestazioni, attività rumorose carattere temporaneo, ovvero mobile ovvero all'aperto, condotte in accordo con le specifiche disposizioni e limiti definiti dal PCCA per le singole zone, sono soggette a preventiva comunicazione al Sindaco, da inoltrare almeno 30 giorni prima della data di inizio, corredata da una dichiarazione che affermi il rispetto dei criteri generali stabiliti per l'area ed un elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per limitare il disturbo. La manifestazione si intende tacitamente autorizzata se non è comunicato il diniego con provvedimento motivato dal Sindaco (silenzio-assenso) entro 20 giorni dalla data di presentazione della richiesta; resta salva la facoltà di rilascio successivo da parte del Sindaco dell'autorizzazione con eventuali prescrizioni.
2. Se per le attività di cui al punto 1. il soggetto interessato prevede il superamento dei limiti e/o orario fissati per la zona stessa, il Sindaco, su specifica istanza, può concedere autorizzazione in deroga. Con presenza di abitazioni, non possono essere concesse deroghe ai limiti per oltre 30 giorni nel corso dell'anno all'interno della stessa area, anche se riferite a sorgenti ed eventi diversi tra loro. Non si applicano il limite differenziale e le penalizzazioni previste per la presenza di componenti tonali, componenti tonali in bassa frequenza, componenti impulsive.
3. La richiesta di autorizzazione in deroga di cui al punto 2. deve essere presentata almeno 30 giorni prima della data di inizio dell'attività; alla richiesta devono essere allegati una relazione descrittiva, redatta da un tecnico acustico competente ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 89/98, riportante le seguenti informazioni:
 - stima dei livelli di rumore che saranno raggiunti nel corso della manifestazione e loro durata nel tempo con riferimento alle singole attività;
 - elenco degli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per limitare il disturbo e la descrizione delle modalità di realizzazione;

- una pianta dettagliata ed aggiornata dell'area di intervento con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente disturbati;
- la durata della manifestazione e la sua articolazione temporale;
- specificazione dei limiti in deroga richiesti e loro motivazione, per ognuna delle attività previste.

Il Sindaco rilascia l'autorizzazione, in deroga ai limiti ed agli orari fissati, su parere della ASL, entro 25 giorni dalla data di presentazione della richiesta da parte dell'interessato.

Articolo 6

Attività e manifestazioni rumorose temporanee svolte al di fuori delle aree specificatamente destinate dal PCCA allo svolgimento di spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile ovvero all'aperto.

1. Per lo svolgimento di manifestazioni e di attività rumorose temporanee svolte al di fuori delle aree specificatamente individuate dal PCCA per tali attività, dovrà in ogni caso essere richiesta dall'interessato autorizzazione al Sindaco, almeno 30 giorni prima dell'inizio.

2. In tali aree, con presenza di abitazioni, non possono essere concesse deroghe ai limiti per oltre 30 giorni nel corso dell'anno, anche se riferite a sorgenti ed eventi diversi tra loro.

Non si applicano il limite differenziale e le penalizzazioni previste per la presenza di componenti tonali, componenti tonali in bassa frequenza, componenti impulsive.

3. Se dalla richiesta di autorizzazione risulta il rispetto dei vincoli elencati nella tabella 1 dell'allegato 2 al presente regolamento, con specifico impegno sottoscritto dal richiedente, l'istanza assume la forma di richiesta di autorizzazione in deroga in forma semplificata e, come tale, non richiede la preventiva presentazione di documentazione redatta da tecnico acustico competente ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 89/98. Alla richiesta deve comunque essere allegata una pianta dettagliata ed aggiornata dell'area di intervento con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente disturbati. La manifestazione si intende tacitamente autorizzata se non è comunicato il diniego con provvedimento motivato dal Sindaco (silenzio-assenso) entro 20 giorni dalla data di presentazione della richiesta; resta salva la facoltà di rilascio successivo da parte del Sindaco dell'autorizzazione con eventuali prescrizioni.

4. Con durata delle manifestazioni e delle attività temporanee superiori a 3 giorni complessivi e, in ogni caso, quando non siano rispettati uno o più vincoli previsti nella tabella 1, la domanda di autorizzazione, con eventuale richiesta di deroga ai limiti ed agli orari fissati, deve essere accompagnata da una relazione descrittiva, redatta da tecnico acustico competente ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 89/98, riportante le seguenti informazioni:

- stima dei livelli di rumore che saranno raggiunti nel corso della manifestazione e loro durata nel tempo con riferimento alle singole attività;
- elenco degli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per limitare il disturbo e la descrizione delle modalità di realizzazione;
- una pianta dettagliata ed aggiornata dell'area di intervento con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente disturbati;
- la durata della manifestazione e la sua articolazione temporale;
- specificazione dei limiti in deroga richiesti e loro motivazione, per ognuna delle attività previste.

Il Sindaco rilascia l'autorizzazione, anche in deroga ai limiti ed agli orari fissati nella tabella 1, su parere della ASL, entro 25 giorni dalla data di presentazione della richiesta da parte dell'interessato.

Articolo 7

Perimetrazione transitoria

1. Fino alla data di entrata in vigore del PCCA, la perimetrazione delle aree ai sensi dell'art 6, punto 2., del presente regolamento, cui far riferimento ai fini del rilascio delle autorizzazione in deroga per un massimo di 30 giorni complessivi all'anno è individuata come segue:

- Area 1- P.zza Martiri della Libertà-Largo Bonicoli
- Area 2- Largo Mazzini-P.zza Minati
- Area 3- P.zza Garibaldi
- Area 4- Parco delle Terme
- Area 5- P.zza del Vecchio Mercato
- Area 6- P.zza S. Rocco-P.zza Corte Aquisana
- Area 7- Imp. Sportivi Maurizio Belcari
- Area 8- Imp. Sportivi Armando Picchi
- Area 9- Collemontanino: Poggio alla Farnia
- Area 10- Collemontanino: Frazione
- Area 11- Parlascio- Frazione
- Area 12- Ceppato -Frazione
- Area 13- Sant'Ermio - Frazione
- Area 14- Zone al di fuori delle aree dal n. 1 al n. 13 compresi

2. Successivamente all'adozione del PCCA, con specifico provvedimento del Consiglio Comunale, la perimetrazione di cui al punto 1. dovrà essere adeguata in conformità a quanto indicato dal PCCA stesso e considerando le aree specificatamente individuate per lo svolgimento di attività temporanee, ovvero mobili, ovvero all'aperto.

Articolo 8

Manifestazioni di particolare rilevanza

1. Nel caso di eventi all'aperto con carattere temporaneo che rivestono particolare rilevanza, quali concerti, spettacoli, manifestazioni a scopo di beneficenza, rappresentazioni teatrali, manifestazioni sportive, competizioni motoristiche su strada a livello regionale, nazionale o internazionale, le giornate di attività non sono conteggiate ai fini del raggiungimento del numero massimo di giorni di deroga erogabili per le aree di cui all'art. 5, punto 2. ed all'art. 6, punto 2. del presente regolamento individuate ai sensi dell'art. 7, punti 1. (perimetrazione transitoria) e dell'art. 7, punto 2. (perimetrazione definitiva)

2. Le manifestazioni di cui al presente articolo sono sempre consentite quando risulti il rispetto delle seguenti condizioni:

- orario di svolgimento: dalle 10.00 alle 00.30;
- limite assoluto di immissione: 70 dB(A) dalle 10 alle 23.00; 67 dB(A) dalle 23.00 alle 00.30;
- limite differenziale non applicabile;
- non applicabili le penalità per la presenza di componenti tonali, componenti tonali in bassa frequenza, componenti impulsive.

3. La domanda di autorizzazione allo svolgimento della manifestazione, con eventuale richiesta di deroga ai limiti ed agli orari fissati, deve essere inoltrata al Sindaco almeno 30 giorni prima dell'inizio e deve essere accompagnata da una relazione descrittiva, redatta da tecnico acustico competente ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 89/98, riportante le seguenti informazioni:

- stima dei livelli di rumore che saranno raggiunti nel corso della manifestazione e loro durata nel tempo con riferimento alle singole attività;
- elenco degli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per limitare il disturbo e la descrizione delle modalità di realizzazione;
- una pianta dettagliata ed aggiornata dell'area di intervento con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente disturbati;
- la durata della manifestazione e la sua articolazione temporale;
- specificazione dei limiti in deroga richiesti e loro motivazione, per ognuna delle attività previste.

Il Sindaco rilascia l'autorizzazione, anche in deroga ai limiti ed agli orari fissati, su parere della ASL, entro 25 giorni dalla data di presentazione della richiesta da parte dell'interessato.

4. Sono considerati eventi di particolare rilevanza: Manifestazione di S. Genesio, Manifestazione collegate alla Festa Patronale, Giochi dei Rioni, Manifestazioni organizzate dalla Croce Rossa Italiana, Spettacoli per Miss Toscana, Cinema all'aperto, concerti bandistici.

5. L'individuazione degli eventi aventi le caratteristiche di rilevanza di cui al punto 1. al di fuori delle manifestazioni incluse al punto 4., è effettuata dal Sindaco su istanza motivata da parte del soggetto interessato, a condizione che l'affluenza stimata di spettatori sia di almeno 1000 unità.

Articolo 9

Intrattenimenti danzanti o musicali svolti presso pubblici esercizi, strutture ricettive, circoli privati, bar, ristoranti ed assimilati, svolti a supporto dell'attività principale autorizzata.

1. Le attività quali intrattenimenti danzanti o musicali svolti presso pubblici esercizi, strutture ricettive, circoli privati, bar, ristoranti ed assimilati, svolti a supporto dell'attività principale autorizzata sono considerate a carattere temporaneo quando non esercitate per più di 20 giornate annue e con una frequenza settimanale non superiore a 2 giorni.

2. Per lo svolgimento di manifestazioni e di attività rumorose temporanee presso gli esercizi indicati al presente articolo, dovrà in ogni caso essere richiesta dall'interessato autorizzazione al Sindaco, almeno 30 giorni prima dell'inizio.

2. Ai fini della valutazione della emissione acustica prodotta dalle attività di cui al presente articolo, non si applicano il limite differenziale e le penalizzazioni previste per la presenza di componenti tonali, componenti tonali in bassa frequenza, componenti impulsive.

3. Se dalla richiesta di autorizzazione risulta il rispetto dei vincoli elencati nella tabella 1 dell'allegato 2, con specifico impegno sottoscritto dal richiedente, l'istanza assume la forma di richiesta di autorizzazione in deroga in forma semplificata e, come tale, non richiede la preventiva presentazione di documentazione redatta da tecnico acustico competente ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 89/98. Alla richiesta deve comunque essere allegata una pianta dettagliata ed aggiornata dell'area di intervento con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente disturbati. La manifestazione si intende tacitamente autorizzata se non è comunicato il diniego con provvedimento motivato dal Sindaco (silenzio-assenso) entro 20 giorni dalla data di presentazione della richiesta; resta salva la facoltà di rilascio successivo da parte del Sindaco dell'autorizzazione con eventuali prescrizioni.

4. Con durata delle manifestazioni e delle attività temporanee superiori a 3 giorni complessivi e, in ogni caso, quando non siano rispettati uno o più vincoli previsti nella tabella 1, la

domanda di autorizzazione, con eventuale richiesta di deroga ai limiti ed agli orari, deve essere accompagnata da una relazione descrittiva, redatta da tecnico acustico competente ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 89/98, riportante le seguenti informazioni:

- stima dei livelli di rumore che saranno raggiunti nel corso della manifestazione e loro durata nel tempo con riferimento alle singole attività;
- elenco degli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per limitare il disturbo e la descrizione delle modalità di realizzazione;
- una pianta dettagliata ed aggiornata dell'area di intervento con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente disturbati;
- la durata della manifestazione e la sua articolazione temporale;
- specificazione dei limiti in deroga richiesti e loro motivazione, per ognuna delle attività previste.

Il Sindaco rilascia l'autorizzazione, anche in deroga ai limiti ed agli orari fissati, su parere della ASL, entro 25 giorni dalla data di presentazione della richiesta da parte dell'interessato.

5. I giorni di attività temporanea svolti dagli esercizi individuati dal presente articolo sono conteggiati ai fini del raggiungimento del numero massimo di giorni di deroga erogabili all'interno delle aree di cui all'art. 5, punto 2. ed all'art. 6, punto 2., del presente regolamento, individuate ai sensi dell'art. 7, punti 1. e dell'art. 7 punto 2. (perimetrazione transitoria e perimetrazione definitiva).

Articolo 10

Cantieri edili, cantieri stradali ed assimilabili

1. Per l'utilizzazione di macchine o attrezzature rumorose per attività di cantieri edili, stradali o assimilabili dovrà in ogni caso essere richiesta dall'interessato autorizzazione al Sindaco, almeno 30 giorni prima dell'inizio.

2. L'attivazione di macchine o attrezzature rumorose per attività di cantieri edili, stradali o assimilabili dovrà svolgersi dalle ore 8.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00, con l'esclusione della domenica, salvo deroga motivata; le macchine e gli impianti dovranno essere collocati in postazioni che possano limitare al meglio la rumorosità verso i soggetti potenzialmente disturbabili; per l'uso di attrezzature manuali, non specificatamente regolamentato dalla normativa nazionale, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti e comportamenti tali da minimizzare l'emissione sonora derivante dal loro uso.

3. Se dalla richiesta di autorizzazione risulta il rispetto dei vincoli elencati nella tabella 2 dell'allegato 2 al presente regolamento, con specifico impegno sottoscritto dal richiedente, l'istanza assume la forma di richiesta di autorizzazione in deroga in forma semplificata e, come tale, non richiede la preventiva presentazione di documentazione redatta da tecnico acustico competente ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 89/98. Il cantiere si intende tacitamente autorizzato se non è comunicato il diniego con provvedimento motivato dal Sindaco (silenzio-assenso) entro 20 giorni dalla data di presentazione della richiesta; resta salva la facoltà di rilascio successivo da parte del Sindaco dell'autorizzazione con eventuali prescrizioni.

4. Nel caso di durata del cantiere superiore a 5 giorni complessivi e, comunque, in ogni caso, quando non siano rispettati uno o più vincoli previsti nella tabella 2 dell'allegato 2, la domanda di autorizzazione, con eventuale richiesta di deroga ai limiti ed agli orari, deve essere inviata al Sindaco, almeno 30 giorni prima dell'inizio del cantiere.

5. La richiesta di cui al punto 4. deve essere accompagnata da una relazione descrittiva, redatta da tecnico acustico competente ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 89/98, riportante le seguenti informazioni:

- la durata prevista del cantiere e l'articolazione temporale delle varie fasi di lavorazione;

- una relazione che attesti che i macchinari utilizzati rientrano nei limiti di emissione sonora previsti per la messa in commercio dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- un elenco dei livelli di emissione sonora delle macchine che saranno utilizzate e per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo della certificazione acustica (DM 588/87, D. lgs. 135/92, D. lgs. 137/92, D. lgs. 262/2002);
- la descrizione di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;
- limiti di emissione ed orari in deroga richiesti e loro motivazione;
- una pianta dettagliata ed aggiornata dell'area di intervento con l'identificazione degli edifici di civile abitazione.

Il Sindaco rilascia l'autorizzazione, anche in deroga ai limiti ed agli orari fissati, su parere della ASL, entro 25 giorni dalla data di presentazione della richiesta da parte dell'interessato.

Articolo 11

Altre attività rumorose temporanee

1. **MACCHINE DA GIARDINO:** l'uso in deroga ai limiti di emissione acustica previsti dalla vigente normativa per le apparecchiature ed attrezzature utilizzate per la manutenzione dei giardini entro i centri abitati, quali tosaerba a motore, tosaerba semoventi, motoseghe, decespugliatori, tagliasiepi, biotrituratori, aspiratori e soffiatori di foglie, potatrici e simili, è consentito nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 20.00; nei giorni festivi e prefestivi l'uso è consentito dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00. Le apparecchiature e gli attrezzi devono essere conformi alle specifiche disposizioni normative nazionali e comunitarie sulle emissioni sonore e devono comunque essere utilizzate in modo da limitare l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti.

2. **MACCHINE AGRICOLE:** l'uso in deroga ai limiti di emissione acustica previsti dalla vigente normativa per le macchine ed attrezzature agricole per l'esecuzione dei lavori del terreno, di manutenzione e di operazioni colturali inerenti la conduzione e coltivazione del fondo, la silvicoltura e l'allevamento di animali, è consentito dalle ore 6.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 21.00.

3. **CANNONCINI ANTI-VOLATILI:** l'uso in deroga ai limiti di emissione acustica previsti dalla vigente normativa per i dispositivi di dispersione dei volatili nei terreni coltivati, ai fini della protezione delle produzioni agricole, è consentita dalle ore 6.00 alle ore 22.00, con cadenza di sparo non minore di 6 minuti e ad una distanza non minore di metri 100 dalle abitazioni.

4. **ALLARMI ANTIFURTO:** i sistemi di allarme acustico antifurto installati a tutela di civili abitazioni, insediamenti produttivi, attività di servizio, attività commerciali, pubblici esercizi, devono essere dotati di dispositivo temporizzatore che ne limiti l'emissione sonora ad un massimo di 15 minuti; il riarmo del sistema deve essere eseguito manualmente.

5. **PUBBLICITA' FONICA:** la pubblicità fonica entro i centri abitati è consentita unicamente in forma itinerante nei giorni feriali, dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00, con il limite di 80 dB(A) misurati ad una altezza di mt 1,50 da terra, a macchina ferma, motore acceso al minimo, a mt. 2.00 dal mezzo, al bordo strada; non si applica il limite differenziale. Il n. di passaggi consentiti al giorno sulla stessa strada non deve essere superiore a 3. La pubblicità fonica non è consentita nel raggio di 100 metri da scuole materne, elementari, medie e dai luoghi di culto. La pubblicità fonica deve essere specificatamente autorizzata dal Corpo di Polizia Municipale, previa richiesta di autorizzazione da presentare almeno 30 giorni prima della data di inizio.

Articolo 13

Ordinanze

1. Il Sindaco, ai fini della tutela della salute pubblica, può disporre con ordinanza motivata particolari prescrizioni finalizzate al ricorso di speciali forme di abbattimento o contenimento delle emissioni acustiche per le attività di cui al presente regolamento.
2. Il Sindaco può inoltre disporre con ordinanza motivata limiti di orario e di emissione per l'esercizio di attività rumorose temporanee non specificatamente considerate nel presente regolamento.

Articolo 14 **Sanzioni amministrative**

1. La violazione delle disposizioni contenute nel presente regolamento comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 17, punto 1., della L.R. n. 89/98.

ALLEGATO 1

MODALITA' TECNICHE DI MISURAZIONE

Le misurazioni dovranno essere eseguite conformemente alle norme tecniche vigenti in materia (Decreto del Ministero dell'Ambiente del 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico").

Tempi di misura. Il tempo di misura minimo deve essere pari ad almeno 15 minuti, ad eccezione dei cantieri stradali ed assimilabili, per i quali il tempo di misura deve essere portato a 30 minuti.

Limiti di emissione. I limiti di emissione in deroga devono essere sempre considerati come limiti di emissione dell'attività nel suo complesso, intesa come sorgente unica, misurati in facciata degli edifici in corrispondenza dei recettori più disturbati o più vicini. Nel caso di ristrutturazioni edili interne, il livello equivalente di pressione sonora ponderato A deve essere misurato all'interno dei locali più disturbati.

Il parametro di valutazione e di riferimento per i limiti di emissione riportati nel presente regolamento è costituito dal **livello equivalente di pressione sonora ponderato A**, come definito dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 16-03-1998 "Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico".

ALLEGATO 2**Tabella 1**

Orario autorizzabile	dalle ore 10.00 alle ore 24.00	
Limiti assoluto di immissione	70 dB(A) dalle ore 10.00 alle 23.00	60 dB(A) dalle ore 23.00 alle 24.00
Giorni	tutti	
Durata	Inferiore/uguale a 3 giorni complessivi	
Limite differenziale non applicabile		
Non si applicano le penalizzazioni previste per la presenza di componenti tonali, componenti tonali in bassa frequenza, componenti impulsive		

Tabella 2

Orario autorizzabile	Dalle ore 08.00 alle ore 13.00 Dalle ore 15.00 alle ore 19.00	
Limiti assoluto di immissione	70 dB(A) in esterno	65 dB(A) in interno
Giorni	tutti escluso il sabato dalle ore 13.00 alle 24.00 e la domenica	

Durata	massimo 5 giorni
Limite differenziale non applicabile	
Non si applicano le penalizzazioni previste per la presenza di componenti tonali, componenti tonali in bassa frequenza, componenti impulsive.	

ALLEGATO 3

Modulistica

Domanda di autorizzazione in deroga per cantieri edili, stradali ed assimilabili quali attività rumorosa temporanea

AL SINDACO
DEL COMUNE DI CASCIANA TERME

Il sottoscritto _____

In qualità di: titolare legale rapp. altro _____

Della ditta/associazione _____

Sede legale _____

CHIEDE

l'autorizzazione per lo svolgimento della seguente attività rumorosa temporanea con l'impiego di macchinari o impianti rumorosi, ai sensi del regolamento comunale approvato in data 31/03/03:

cantiere edile con durata prevista di giorni _____ ubicazione _____

cantiere stradale con durata prevista di giorni _____ ubicazione _____

data di inizio attività _____ orario giornaliero _____

A tal fine, si allega la seguente documentazione, redatta da tecnico acustico competente:

- una relazione con l'articolazione temporale delle fasi lavorative;
- relazione con attestazione che i macchinari utilizzati rientrano nei limiti di emissione sonora previsti per la messa in commercio dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;

- un elenco dei livelli di emissione sonora delle macchine che saranno utilizzate e per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo della certificazione acustica (DM 588/87, D. lgs. 135/92, D. lgs 137/92, D. lgs. 262/2002);
- la descrizione di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;
- limiti di emissione ed orari in deroga richiesti e loro motivazione;
- una pianta dettagliata ed aggiornata dell'area di intervento con l'identificazione degli edifici di civile abitazione.

Il sottoscritto consapevole delle sanzioni previste agli artt. 75/76 del DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dichiara che quanto riportato nella presente domanda e nella documentazione allegata corrisponde a verità.

Data _____ firma _____

Domanda di autorizzazione in deroga in forma semplificata per cantieri edili, stradali ed assimilabili quali attività rumorosa temporanea

AL SINDACO
DEL COMUNE DI CASCIANA TERME

Il sottoscritto _____

In qualità di: titolare legale rapp.t. altro _____

Della ditta/associazione _____

Sede legale _____

CHIEDE

l'autorizzazione per lo svolgimento della seguente attività rumorosa temporanea con l'impiego di macchinari o impianti rumorosi, ai sensi del regolamento comunale approvato in data 31/03/03:

cantiere edile con durata prevista di giorni _____ ubicazione _____

cantiere stradale con durata prevista di giorni _____ ubicazione _____

data di inizio attività _____

Si dichiara che attività sarà svolta nel rispetto dei vincoli elencati nella tabella 2 dell'allegato 2 al regolamento comunale e precisamente:

- orario: 8.00-13.00/15.00-19.00 dal lunedì al venerdì, 8.00-13.00 il sabato, fermo cantiere la domenica;
- limite assoluto: 70 dB(A) in esterno, 65 dB(A) in interno;
- durata non superiore a 5 giorni.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni previste agli artt. 75/76 del DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dichiara che quanto riportato nella presente domanda e nella documentazione allegata corrisponde a verità.

Data _____

firma _____

Domanda di autorizzazione in deroga in forma semplificata per attività rumorosa temporanea con l'impiego di macchinari o impianti rumorosi

AL SINDACO
DEL COMUNE DI CASCIANA TERME

Il sottoscritto _____

In qualità di: titolare legale rapp. altro _____

Della ditta/associazione _____

Sede legale _____

CHIEDE

l'autorizzazione per lo svolgimento della seguente attività rumorosa temporanea con l'impiego di macchinari o impianti rumorosi, ai sensi del regolamento comunale approvato in data 31/03/03:

ubicazione dell'attività temporanea _____

periodo di svolgimento dell'attività

Si dichiara che attività sarà svolta nel rispetto dei vincoli elencati nella tabella 1 dell'allegato 2 al regolamento comunale e precisamente:

- orario autorizzabile: dalle ore 10.00 alle ore 24.00;
- limiti assoluti di immissione: 70 dB(A) dalle 10.00 alle 23.00, 60 dB(A) dalle 23.00 alle 24.00;
- durata: non superiore a 3 giorni complessivi
- manifestazione di particolare rilevanza (art. 8 comma 4 del Regolamento comunale)

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni previste agli artt. 75/76 del DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dichiara che quanto riportato nella presente domanda e nella documentazione allegata corrisponde a verità.

Data _____

firma _____

Domanda di autorizzazione in deroga per attività rumorosa temporanea con l'impiego di macchinari o impianti rumorosi

AL SINDACO
DEL COMUNE DI CASCIANA TERME

Il sottoscritto _____

In qualità di: titolare legale rapp.te altro _____

Della ditta/associazione _____

Sede legale _____

CHIEDE

l'autorizzazione per lo svolgimento della seguente attività rumorosa temporanea con l'impiego di macchinari o impianti rumorosi, ai sensi del regolamento comunale approvato in data 31/03/03:

ubicazione dell'attività temporanea _____

periodo di svolgimento dell'attività

A tal fine, si allega la seguente documentazione, redatta da tecnico acustico competente:

- stima dei livelli di rumore che saranno raggiunti nel corso della manifestazione e loro durata nel tempo con riferimento alle singole attività;
- elenco degli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per limitare il disturbo e la descrizione delle modalità di realizzazione;

- una pianta dettagliata ed aggiornata dell'area di intervento con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente disturbati;
- la durata della manifestazione e la sua articolazione temporale;
- specificazione dei limiti in deroga richiesti e loro motivazione, per ognuna delle attività previste.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni previste agli artt. 75/76 del DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dichiara che quanto riportato nella presente domanda e nella documentazione allegata corrisponde a verità.

Data _____

firma _____